

CODICE CONCORSO: 2023PAE021

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE – FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, BANDITA CON D.R. n. 2677/2023 del 18/10/2023

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 314 del 12.02.2024 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 12.02.2024, composta da:

Prof. Piermarco Aroldi, Professore Ordinario nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze della comunicazione e dello spettacolo, Università Cattolica del Sacro Cuore Milano

Prof.ssa Patrizia Calefato, Professoressa Ordinaria nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Prof.ssa Stefania Parisi, Professoressa Associata nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale della Sapienza Università di Roma

si riunisce il giorno 22 aprile 2024 alle ore 13,15 in modalità telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 4 marzo 2024 alle ore 15,30 la Commissione ha provveduto ad eleggere la Presidente e la Segretaria, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.ssa Patrizia Calefato ed alla Prof.ssa Stefania Parisi ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 3 maggio 2024.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 18 marzo 2024 alle ore 15 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (ALLEGATO 1 alla presente relazione).

La Commissione, preso atto che i candidati Flavia Cangià e – omissis - hanno dichiarato di non ricoprire già la posizione di Professori di II fascia e di non aver svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza, ha stabilito che i candidati suddetti sono tenuti a sostenere la prova didattica e a tal fine ha proceduto all'individuazione degli argomenti assegnando ai candidati facoltà di scelta tra questi (ALLEGATO 2 alla presente relazione).

La Commissione ha individuato nel 22 aprile 2024 la data in cui effettuare la prova didattica e la prova diretta all'accertamento delle competenze linguistiche.

Nella terza riunione, che si è tenuta in data 22 aprile 2024 in modalità telematica, la Commissione ha proceduto ad effettuare la prova didattica e la prova diretta all'accertamento delle competenze linguistiche, così come previsto dall'art.1 del bando ed ha redatto, per ciascuno di essi, una valutazione collegiale (ALLEGATO 3 alla presente relazione). La Commissione ha preso atto che in data 19 aprile 2024 è pervenuta da parte del candidato – omissis - rinuncia formale a partecipare alla procedura, e che in data 22 aprile 2024 la candidata Flavia Cangia è risultata assente.

Al termine la Commissione ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (ALLEGATO 4 alla presente relazione) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del/i vincitore/i vincitrice/i.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha individuato:

Lorenza Parisi

quale vincitrice per la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di ruolo di Seconda Fascia per il settore concorsuale 14/C2. settore scientifico-disciplinare SPS/08 presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale, Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione - Sapienza Università di Roma.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette i verbali sottoscritti delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) in formato pdf e in formato word – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura per i conseguenti adempimenti all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14,30 del giorno 22 aprile 2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Patrizia Calefato, PRESIDENTE

Prof. Piermarco Aroldi, COMPONENTE

Prof.ssa Stefania Parisi, SEGRETARIO

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata Flavia Cangia

1. Profilo curriculare

La candidata Flavia Cangia è docente a contratto dal 2022 in discipline antropologico-sociali presso la Facoltà di Scienze sociali e politiche dell'Università di Losanna, assistente di ricerca presso HUG - Hôpitaux universitaires de Genève sul progetto PRegnancy Of Migrant in Switzerland, e in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nel SC 14/C2 (dal 2020). Dichiaro, ai fini dell'esenzione dalla prova didattica, di non ricoprire già il ruolo di Professoressa associata e di non aver svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'ateneo di appartenenza.

Ha conseguito una laurea in Sociologia (Sapienza Università di Roma, 2004) e un Dottorato in Antropologia (Università di Friburgo, 2010). Tra il 2019 e il 2022 è stata Senior researcher all'Università di Friburgo in diversi progetti dedicati all'integrazione nel mercato del lavoro dei rifugiati altamente qualificati, al lavoro remoto e all'immigrazione di ritorno in Italia dopo la pandemia, all'impatto della digitalizzazione sui confini tra lavoro e vita privata per i professionisti IT. In precedenza, è stata Post Doc Fellow sul progetto "New Migration and New Forms of Integration: Families in Geographical Itinerancy" (2014-2019) e collaboratrice di ricerca (2016-2020) presso l'Università di Neuchâtel.

Gli interessi di ricerca prevalenti riguardano i fenomeni migratori e la mobilità umana, affrontati in prospettiva antropologico-sociale.

Attività didattica e istituzionale

Dal 2014 al 2020 è stata titolare di incarichi di insegnamento in discipline antropologico-sociali nelle Università di Friburgo, Neuchâtel, Milano Statale ("Anthropologie et Parcours de Vie", "Migrations, Diversity and Non-Discrimination", "(Im)mobilities, Mind and Culture", "Culture, Psychology and Mobility", "Emotions and Human Mobility", "Family and Society").

Ha svolto ulteriore attività didattica come invited lecturer tra il 2012 e il 2022.

Attività di ricerca

La candidata è stata PI del progetto "South-working: return and remote work in times of Covid-19" (2021-2022, finanziato da Swiss National Science Foundation NCCR LIVES) e Co-Investigatore dei progetti "The digitalization of work and the (im)mobilities-boundaries paradox of IT specialists: the end of highly skilled migration?" (2020-2022, finanziato da Swiss National Science Foundation NCCR – on the move) e "Ethnic Boundaries and Emotions" (2014, finanziato dall'Università di Friburgo).

Partecipa all'Editorial Board della collana "Worlds in Motion" (Berghahn Books) e al coordinamento del Network ANTHROMOB (antropologia della mobilità) dell'European Association of Social Anthropologists.

Dichiara la membership in società scientifiche di area antropologica (American Anthropological Association - Society for Psychological Anthropology; European Association of Social Anthropologists; Swiss Anthropological Association).

Dal 2015 è Research Associate presso l'Institute of Cognitive Sciences and Technologies - CNR-IT. Dal 2013 partecipa in qualità di relatrice a diversi convegni promossi da istituzioni e società scientifiche internazionali di area antropologica e, occasionalmente, sociologica, e in qualità di organizzatrice a 4 convegni internazionali della stessa area.

Nel 2012 riceve un publication grant dalla Swiss National Science Foundation (SNSF) per la pubblicazione della tesi dottorale.

Terza Missione

Si evincono occasionali partecipazioni in qualità di invited speaker a conferenze pubbliche e a una tavola di esperti sulla mobilità umana.

2. Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata Flavia Cangia è docente a contratto in discipline antropologico-sociali presso l'Università di Losanna. Ha conseguito l'Abilitazione nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel SC 14/C2 (2020). Presenta il profilo di una studiosa i cui interessi scientifici si concentrano su tematiche relative alla mobilità umana, alle traiettorie di vita dei lavoratori migranti in possesso di elevate competenze, agli effetti dei processi di digitalizzazione del lavoro sul bilanciamento tra tempi di vita e lavoro dei professionisti IT in Svizzera, alle migrazioni e ai percorsi professionali e di inserimento nel mercato del lavoro delle persone migranti.

L'attività didattica ha carattere continuativo. Gli insegnamenti dei quali la candidata ha avuto la titolarità si collocano in larghissima parte nell'alveo delle discipline antropologiche; pertanto, appaiono scarsamente pertinenti rispetto al SSD SPS/08.

L'attività di ricerca è continua nel tempo e qualificata, come attestano i progetti finanziati che la candidata ha coordinato e quelli ai quali ha partecipato come ricercatrice o collaboratrice, e si sviluppa a partire da impianti teorici e approcci empirici di taglio antropologico-sociale che solo occasionalmente intersecano i metodi e i framework teorici della Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Coerentemente con i temi di ricerca, anche il focus prevalente nell'attività convegnistica, inclusa l'organizzazione di conferenze e la partecipazione a convegni promossi da qualificate associazioni internazionali (come IMISCOE-International Migration Research Network e EASA-European Association of Social Anthropologists), riguarda la mobilità umana e i fenomeni migratori letti in prospettiva antropologica. La candidata non dichiara di aver svolto attività di tipo istituzionale-gestionale; la Terza Missione ha carattere occasionale.

La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo della candidata come sufficiente.

3. Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dichiara che la propria produzione scientifica consiste in: 2 monografie; 26 articoli in "riviste scientifiche peer-reviewed"; 3 articoli in "riviste scientifiche non peer-reviewed"; 2 contributi in conference proceedings; 5 contributi in volume.

La candidata presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. Cangia, F., (2023) *Lavorare dal Sud: Return to Southern Italy and remote work in Pandemic times*, in Vannini, P. Ed. "Mobilities in Remote Places", Routledge
2. Cangia, F., (2023) "Immobile subjectivities. Navigating (im)mobility in migrants' career and life journeys", *Migration and Society: Advances in Research*, 6: 121–135
3. Cangia, F., Wassmer, S., Davoine, E. and Salamin, X. (2022) "From 'digital nomadism' to 'rooted digitalism': The remote work and (im)mobilities of IT professionals in times of Covid-19" *Transitions Journal of Transient Migration* 6: 61 – 80

4. Cangià, F. Davoine, E. and Tashtish, S. (2022) "Gender and the highly skilled career trajectories of Syrian refugees in Switzerland". *Migration Letters* 19(6)
5. Cangià, F. Davoine, E. and Tashtish, S. (2021) (Im)mobilities, waiting and professional aspirations: the career lives of Syrian refugees in Switzerland. *Geoforum*
6. Hercog, M., and Cangià, F. (2021). Skills on the Move: Highly Skilled Migrants in Switzerland and Beyond. *Population, Space and Place* 7 (5): 1-11
7. Suter, B., and Cangià, F., (2020) Time and Family On the Move: 'Accompanying Partners' in Geographical Mobility. *Time & Society* 29(3) 813–835
8. Cangià, F., (2019). "Switzerland doesn't want me". Work, precarity and emotions for mobile professionals' partners. *Migration Letters* 16 (2), 207-217
9. Cangià, F. (2017). (Im)Mobility and the Emotional Life of the Expat Spouses. *Emotion, Space and Society* 25, 22-28.
10. Cangià, F., & Zittoun, T. (2018). Editorial: When Expatriation is a Matter of Family. Opportunities, Barriers and Intimacies in International Mobility. *Migration Letters* 15 (1), 1-16.

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando.

Dei prodotti presentati, uno solo è in rivista di classe A per il SSD SPS/08, 4 articoli sono pubblicati in riviste scientifiche per il SC 14/C2, 4 in riviste non scientifiche per il medesimo SC e uno è un contributo in volume. Si segnala che la pubblicazione n.1 presenta una data di edizione successiva alla chiusura del bando. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata sufficiente. Le pubblicazioni si concentrano sulla tematica degli "expat" e dei loro partner e familiari con riferimento alle traiettorie di vita e degli impatti emotivi (pubbl. n. 7, 8, 9, 10), sull'esperienza dei rifugiati (pubbl. n. 4, 5), sul ruolo del lavoro in remoto durante la pandemia (pubbl. n.1, 3), sui processi di attribuzione di significato alle proprie competenze professionali da parte di lavoratori migranti con elevata qualificazione (pubbl. n. 6), e sulla condizione di immobilità di persone migranti (pubbl. n.2). Nel loro insieme, i prodotti presentati in valutazione appaiono solo parzialmente pertinenti rispetto al SSD. Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni, le pubblicazioni possono essere considerate di livello discreto; esse si sostengono tuttavia su metodi e quadri interpretativi solo parzialmente riferibili al SSD oggetto della presente procedura. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è adeguata.

Lavori in collaborazione:

Nei lavori in collaborazione, il contributo della candidata è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

Candidata Lorenza Parisi

1. Profilo curriculare

La candidata Lorenza Parisi è, dal 2019, Professoressa associata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi, in ruolo nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze Umane della Link Campus University. Nello stesso Dipartimento, è Coordinatrice del Corso di Laurea in "Innovative technologies for digital communication" (L-20, dal 2020), Direttrice scientifica del Master di primo livello in "Social Innovation and Digital Transformation" (dall'AA 2021/22) e Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in 'Tech for Good'. Insegna/ha insegnato "Network society", "Internet Studies", "Social media management", "Digital marketing" (tutti erogati in lingua inglese). Presso lo stesso Ateneo è stata Ricercatrice (RTD/A) nel SSD SPS/08 dal 2016 al 2019; Coordinatrice del corso di laurea magistrale in "Technologies and Codes of Communications" (LM-59); componente del Collegio dei docenti del Dottorato in "New technologies and frontiers in law, economy and society" (2019-2021).

Ha conseguito la Laurea in Scienze della comunicazione e il Dottorato in Scienze della Comunicazione (rispettivamente nel 2006 e nel 2011, presso Sapienza Università di Roma).

Nel 2014-2015 è stata assegnista di ricerca nel SSD SPS/08 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell'Università di Sassari. Nel 2007 è stata Fellow dell'Advanced Study Program dell'MIT (Cambridge, USA), nel 2009 Visiting PhD student presso l'Helsinki Institute for Information Technology. Parallelamente, tra il 2006 e il 2013, ha svolto collaborazioni di ricerca e attività professionale in ambito comunicativo. Segnala inoltre di aver usufruito nel 2017 di 5 mesi di congedo per maternità.

Gli interessi di ricerca sono riferiti alla sociologia della comunicazione e agli internet studies, con focus specifici sulla riproduzione degli stereotipi di genere in ambienti digitali e sul ruolo dei media digitali nei fenomeni di partecipazione e attivismo, nella comunicazione di emergenza e nelle controversie vaccinali.

Attività didattica e istituzionale

Dal 2016 ad oggi, presso la Link Campus University, è titolare di insegnamenti curricolari erogati in lingua inglese relativi ai campi degli Internet studies; della sociologia dei new media; dei social media studies e del digital marketing. Tra il 2015 e il 2017 ha svolto attività di docenza presso la John Cabot University (insegnamenti di Digital media culture, Media, culture and society e Qualitative Research with Digital Media). Partecipa dal 2021 al Collegio dei Docenti del Dottorato "Tech for Good", e in precedenza (2019-2021) al Collegio dei Docenti del Dottorato in "New technologies and frontiers in law, economy and society", entrambi presso la Link Campus University. Dal 2021 è Direttrice del Master in "Social Innovation and Digital Transformation"; ha svolto nel tempo docenze in altri master universitari presso diversi Atenei italiani.

Dal 2018 ricopre continuativamente incarichi istituzionali presso la Link Campus University (membro di supporto del Presidio di Qualità nel 2018-2021) e il Dipartimento di Scienze Umane dello stesso Ateneo (Coordinatrice della LM-59 in "Technologies and Codes of Communications" dal 2019 al 2020; Coordinatrice della L-20 "Innovative technologies for digital communication" dal 2020 ad oggi). Partecipa a commissioni e gruppi di lavoro dei Corsi di laurea (dal 2020 è Membro del Gruppo del Riesame/Gruppo di gestione AQ; dal 2023 è Componente del comitato di indirizzo dei corsi di Laurea in classe L-20 e LM-59).

Dal 2022 è inoltre componente del Comitato scientifico per l'implementazione del Gender Equality Plan e, al suo interno, del Comitato Formazione e comunicazione.

Attività di ricerca

La candidata partecipa attualmente, in qualità di Responsabile di unità locale e Vice-PI, al PRIN 2022 "Pratiche digitali, genere e intimità nella vita quotidiana delle/degli adolescenti" (capofila: Università degli Studi di Padova, da ottobre 2023). È Responsabile dell'unità Link di un secondo PRIN, "Gendering Internet. Violence,

resilience and empowerment in digital spaces” (PRIN PNRR 2022, capofila Sapienza Università di Roma, dal dicembre 2023).

Attesta la membership in società scientifiche internazionali di studiosi di comunicazione, internet scholars, sociologi (ECREA - European Communication Research Association; AoIR - Association of Internet Researchers; ESA - European Sociological Association).

Dirige, dal 2018, la collana “Studi di Comunicazione digitale” (Eurilink University Press).

Negli anni, ha partecipato – in qualità di componente di gruppi di ricerca o collaboratrice alle attività di ricerca – a diversi progetti a carattere nazionale e internazionale. Tra i primi, si segnalano il PRIN 2012 (“SHAKEnetworks: il ruolo dei media sociali nella comunicazione d'emergenza e nella divulgazione della ricerca sismologica”, capofila: Sapienza Università di Roma, 2014-2017) e il PRIN 2007 (“Contro la comunicazione politica”, capofila: Sapienza Università di Roma, 2009-2011), progetti di ricerca di Ateneo (“Social media and vaccine confidence: exploring knowledge needs, media use, and social representations of health and vaccine - related issues among Italian teens”, 2022 e Emergenze ‘social’. Il ruolo dei media sociali nella comunicazione e nella gestione dell'emergenza, 2014; entrambi finanziati dalla Sapienza) e dalla Regione Sardegna (“Governare ad Arte. Processi e strumenti della progettazione partecipata del territorio”, 2014-2016). Tra i progetti internazionali, si segnala la partecipazione all’Horizon ‘LINKS: strengthening links between technologies and society for european disaster resilience’ (2020-2023) e al gruppo di ricerca Alterpode (in collaborazione con Purdue University.)

Con riferimento all’attività convegnistica, si evidenzia nel 2015 la partecipazione al comitato organizzatore della conferenza internazionale “Protest Participation in Variable Communication Ecologies”. La partecipazione in qualità di relatrice a convegni internazionali e nazionali è continua dal 2008 ad oggi (con sedi che comprendono ECREA, AoIR, ESA, SISCC, AIS).

Terza Missione

Dal 2007 svolge attività di divulgazione in eventi e convegni di istituzioni e organizzazioni nazionali (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento per la Funzione pubblica, Social media week, Festival della Scienza ed altri), docenza in corsi professionalizzanti, attività nell’ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. È stata ideatrice e curatrice del blog “Talking Clouds” pubblicato su Nòva - Sole24Ore dedicato all’impatto sociale delle tecnologie.

2. Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata è Professoressa associata presso la Link Campus University nel SSD SPS/08 dal 2019; presso lo stesso Ateneo è in ruolo come ricercatrice, sempre nel SSD SPS/08, dal 2016. Dal 2015 ad oggi svolge una intensa, qualificata e continuativa attività didattica, prima presso la John Cabot University, poi nei Corsi di laurea dell’Ateneo di appartenenza e, parallelamente, in master erogati da diverse università italiane. Gli insegnamenti curricolari, erogati in lingua inglese, sono tutti riconducibili all’ambito dei digital media studies e della sociologia dei media e pertanto pienamente pertinenti rispetto al SSD oggetto della presente procedura. Continuativa, dal 2019, anche la partecipazione ai Collegi docenti di Dottorati.

Il profilo evidenzia un impegno costante in ruoli istituzionali e gestionali: dapprima come Coordinatrice del corso di Laurea Magistrale in “Technologies and Codes of Communications” (LM-59), successivamente come Coordinatrice del Corso di Laurea in “Innovative technologies for digital communication” (L-20), e infine in qualità di Direttrice del Master in “Social Innovation and Digital Transformation”. Continuativo anche l’impegno, a livello di corsi di laurea, nelle commissioni e gruppi di lavoro interni. Di particolare rilievo, a livello di Ateneo, l’impegno nel Comitato scientifico per l’implementazione del Gender Equality Plan,

all'interno del quale la candidata è coinvolta anche in qualità di componente del Comitato Formazione e comunicazione.

Gli interessi di ricerca si concentrano su specifici ambiti della sociologia della comunicazione e dei media e sono riferibili al campo degli internet studies e dei digital media studies, i cui quadri teorici e metodi di ricerca sono applicati dalla candidata a oggetti di analisi come lo studio di peculiari ambienti online in prospettiva di genere; le conversazioni online relative alle controversie vaccinali; il ruolo dei media digitali nei fenomeni di partecipazione e attivismo; i social media e la comunicazione di emergenza. Questi ambiti di indagine sono pienamente coerenti con il SSD oggetto della presente procedura e si riflettono in una ampia, continuativa e qualificata attività di ricerca, attestata dalla partecipazione, nel tempo, a numerosi progetti anche a carattere internazionale. Per ciascun progetto, sono opportunamente segnalati gli output editoriali.

In anni più recenti, il profilo della candidata si consolida con la responsabilità scientifica assunta in due progetti finanziati su bandi competitivi PRIN, entrambi dedicati al rapporto tra media digitali e tematiche di genere, in cui la candidata ricopre in un caso il ruolo di Responsabile di unità e Vice-PI (PRIN 2022, "Pratiche digitali, genere e intimità nella vita quotidiana delle/degli adolescenti") e nell'altro quello di Responsabile di unità locale (PRIN-PNRR 2022, "Gendering Internet. Violence, resilience and empowerment in digital spaces"). Altrettanto ampia e qualificata l'attività convegnistica, che vede la candidata relattrice in numerose conferenze promosse da associazioni scientifiche nazionali e, più spesso, internazionali di sicuro rilievo per il settore oggetto della presente procedura (ECREA, AoIR, ESA, SISCC, AIS).

L'attività di Terza Missione si sostanzia, nel tempo, con la partecipazione a numerosi incontri a carattere divulgativo e orientati al public engagement organizzati da istituzioni pubbliche (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento per la Funzione pubblica) o previsti nell'ambito di eventi pubblici come la Social media week, il Festival della Scienza ed altri. A questi si affianca l'attività di docenza in corsi professionalizzanti e l'attività nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Si segnala inoltre l'attività divulgativa online come curatrice del blog "Talking Clouds" (Nòva - Sole24Ore) dedicato all'impatto sociale delle tecnologie digitali.

Nel complesso, tenendo conto delle diverse dimensioni di analisi del profilo curriculare, emerge il profilo di una studiosa matura e autonoma, bene inserita in network di ricerca nazionali e internazionali, che ha consolidato le proprie competenze in ambito didattico e scientifico in piena coerenza tematica con le declaratorie del SSD SPS/08. Contribuisce a qualificare il profilo complessivo una capacità gestionale attestata dai numerosi incarichi istituzionali assunti, nel tempo, a livello di corsi di laurea, Dipartimento e Ateneo.

La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo della candidata come ottimo.

3. Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dichiara di essere in possesso dei seguenti indicatori relativi alla produttività scientifica, con riferimento alle tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al SSD SPS/08 per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili:

- articoli e contributi: 14
- articoli pubblicati su riviste di classe A: 6
- monografie: 1

Segnala di aver usufruito nel 2017 di 5 mesi di congedo di maternità.

La candidata presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. 2023 Parisi L, Mulargia S, Comunello F, Bernardini V, Bussoletti A, Nisi CR, Russo L, Campagna I, Lanfranchi B, Croci I, Grassucci E. & Gesualdo, F. (2023). Exploring the vaccine conversation on TikTok in Italy: beyond classic vaccine stances. *BMC Public Health*, 23(1), 1-13. DOI: 10.1186/s12889-023-15748-y
2. 2022 Comunello F., Parisi L., (2022). "Media digitali e dating". In: (eds.) Farci M., Scarcelli M., *Media digitali, genere e sessualità*, Mondadori, 2022, ISBN: 9791220600279.
3. 2022 Gesualdo, F., Parisi, L., Croci, I., Comunello, F., Parente, A., Russo, L Rizzo, C. (2022). How the Italian Twitter Conversation on Vaccines Changed During the First Phase of the Pandemic: A Mixed-Method Analysis. *Frontiers in Public Health*, doi: 10.3389/fpubh.2022.824465
4. 2020 Comunello F., Parisi L., Ieracitano F. (2020). Negotiating gender scripts in mobile dating apps: between affordances, usage norms and practices. *Information, Communication and Society*, <https://doi.org/10.1080/1369118X.2020.1787485>
5. 2020 Comunello F., Parisi L. (2020). "Dating Apps", in "The International Encyclopedia of Gender and Media", edited by Karen Ross, Ingrid Bachmann, Valentina Cardo, Sujata Moorti, Marco Scarcelli, John Wiley and Sons, ISBN: 9781119429104, PP. 1- 6
6. 2019 Parisi L., Comunello F.(2019)."Dating in the time of "relational filter bubbles": exploring imaginaries, perceptions and tactics of Italian dating app users", *The Communication Review*, 23:1, 66- 89, DOI: 10.1080/10714421.2019.1704111
7. 2018 Parisi L. (2018). *Where 2.0. Media digitali ed esperienza del luogo*. Guerini e Associati, Milano, 2018, ISBN: 978-88- 8107-416-7
8. 2017 Comunello F., Mulargia S., Parisi L. (2017). 'Non parlarmi, non ti sento'. Processi di sense giving nella controversia sui vaccini infantili tra gli utenti di Facebook, *Problemi dell'informazione*, 42(3) , p.431- 457.
9. 2016 Comunello F., Mulargia S., Parisi L., (2016) 'The "proper" way to spread ideas through social media: exploring the affordances and constraints of different social media platforms as perceived by Italian activists', *Sociological Review*, vol. 64, p. 515-532, ISSN: 0038-0261, DOI: 10.1111/1467-954X.12378
- 10.2015 Parisi L. (2015) 'Where 2.0'. Exploring the Place Experience of 'Hyperconnected' Digital Media, Users in Special Issue: Other Senses of Place: Sociospatial Practices in the Contemporary Media Environment, *Sociologica*, 03/2015, Il Mulino. 12378

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri di congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del

candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando.

Accanto alla monografia pubblicata presso un editore di rilievo nazionale, la candidata presenta 6 articoli in riviste di classe A per il SSD SPS/08 (di cui 4 su riviste internazionali), 1 articolo in rivista scientifica per il SC 14/C2 e due contributi in volume presso qualificati editori nazionali e internazionali. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata di livello ottimo. A un primo nucleo tematico dedicato all'esperienza dello spazio mediata dalle tecnologie digitali (pubbl. n. 7, 10) si affianca l'analisi delle conversazioni relative alle controversie vaccinali in ambienti digitali come TikTok, Twitter, Facebook in ricerche condotte in precedenza e successivamente all'emergenza pandemica (pubbl. n. 1, 3, 8) e un focus sulla percezione di opportunità e vincoli delle social media platforms da parte degli attivisti (pubbl. n. 9). Più consistente l'esplorazione del nodo tematico media digitali/gender, con una particolare attenzione a specifici ambienti digitali come le app per il dating (pubbl. n. 2, 4, 5, 6). Nel loro insieme, i prodotti presentati in valutazione risultano tutti pienamente congruenti con il SSD SPS/08. Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni, le pubblicazioni, in particolare quelle riferite al rapporto media digitali/tematiche di gender appaiono di livello ottimo, e sono sostenute da solidi apparati metodologici e quadri interpretativi del tutto coerenti con il SSD oggetto della presente procedura. La consistenza complessiva delle pubblicazioni, relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando, è adeguata.

Lavori in collaborazione:

Nei lavori in collaborazione, il contributo della candidata è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

Candidata Alessia Tranchese

1. Profilo curricolare

La candidata Alessia Tranchese è Senior Lecturer in "Communication and Applied Linguistics" presso l'Università di Portsmouth (UK, dal 2016), e dichiara, ai fini dell'esenzione dalla prova didattica, di aver svolto almeno 5 anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza. Ha conseguito la laurea triennale in "Translation and Liaison Interpreting" (2005) e la magistrale in "Interpretariato di Conferenza" (2009) presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e il Dottorato di Ricerca in "English for Specific Purposes" (Università degli Studi di Napoli "Federico II", 2013). In precedenza (2014), ha ottenuto un incarico di docenza a contratto presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" ("English Language"). Gli interessi di ricerca prevalenti riguardano lo studio del linguaggio in riferimento alle rappresentazioni della violenza di genere sulla stampa, alla misoginia e alla pornografia online.

Attività didattica e istituzionale

L'attività didattica, dal 2016 ad oggi, si svolge presso l'Università di Portsmouth, dove la candidata insegna o ha insegnato "Gender, Language and Sexuality", "Analysing Media Discourse", "Digital Communication" e

“Intercultural Communication”. Nel 2014 ha insegnato a contratto “English Language” nell’Università degli studi di Napoli “Federico II”.

Non sono dichiarati incarichi istituzionali svolti nell’Ateneo di appartenenza.

Attività di ricerca

Dal 2023 è PI del progetto “What is pornography teaching our children?”, finanziato dal Centre for Advanced Internet studies. Nel 2017-2018 ha ottenuto un finanziamento interno dell’Università di Portsmouth per un progetto cui partecipa in qualità di PI intitolato “The language of cybersexism”; infine, tra il 2017 e il 2022 ha partecipato come Co-investigator al progetto “Celebrity, citizenship and status”, anch’esso finanziato dall’Ateneo di appartenenza.

Tra il 2010 e il 2015 è stata Research Associate presso diverse organizzazioni non accademiche: Full Fact (think tank con sede a Londra), Zero Tolerance e Against Violence and Abuse (associazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere, con sede rispettivamente a Edimburgo e a Londra). Come stagista ha svolto attività di ricerca presso il think tank DEMOS — CASM, Centre for the Analysis of Social Media, con sede a Londra.

Dal 2018 è membro della British Association for Applied Linguistics (BAAL), e dal 2022 della Association of Internet Researchers (AoIR).

Terza Missione

Dal curriculum non si evince attività di Terza Missione.

2. Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La candidata Alessia Tranchese è Senior Lecturer in “Communication and Applied Linguistics” all’Università di Portsmouth, dove insegna “Gender, Language and Sexuality”, “Analysing Media Discourse”, “Digital Communication” e “Intercultural Communication”. L’attività didattica si svolge con continuità dal 2016 ad oggi, e riguarda insegnamenti parzialmente congruenti con il SSD oggetto della procedura; in passato ha insegnato a contratto “English Language” presso l’Università degli studi di Napoli “Federico II”. Con riferimento agli incarichi istituzionali e gestionali, la candidata non dichiara ruoli ricoperti nell’Ateneo di appartenenza.

Sotto il profilo scientifico, la candidata ha ottenuto un finanziamento per il progetto “What is pornography teaching our children?”, che coordina in qualità di PI (dal 2023); in precedenza è stata PI del progetto “The language of cybersexism” e Co-investigator del progetto “Celebrity, citizenship and status”, entrambi finanziati dall’Ateneo di appartenenza. In precedenza, ha svolto attività di ricerca presso organizzazioni e istituzioni non accademiche con finalità di contrasto alla violenza di genere. Dichiara l’affiliazione a due società scientifiche: la British Association for Applied Linguistics (BAAL), e, più recentemente, l’Association of Internet Researchers (AoIR), quest’ultima rilevante per il SSD SPS/08.

Complessivamente considerate, le attività dichiarate nel curriculum evidenziano il profilo di una studiosa la cui attività didattica e di ricerca si colloca prevalentemente nell’ambito delle discipline del linguaggio. Gli interessi di studio si addensano intorno a tematiche e oggetti di ricerca solo parzialmente coerenti con quelli propri della Sociologia dei processi culturali e comunicativi. In particolare, lo studio dei fenomeni di misoginia online e delle rappresentazioni della violenza di genere nei newsmedia si articola in un quadro metodologico e interpretativo solo in parte coerente con il SSD oggetto della procedura, e di norma riferibile alle discipline del linguaggio.

La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo della candidata come sufficiente.

3. Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata dichiara di essere in possesso dei seguenti indicatori relativi alla produttività scientifica, con riferimento alle tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al SSD SPS/08 per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili:

- numero articoli e contributi: 16
- numero articoli in riviste di classe A: 6
- numero monografie: 1

La candidata presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. Tranchese, A. (2023). *From Fritzl to #metoo: Twelve years of rape coverage in the British press*. Palgrave Macmillan.
2. Zollo, S. A., & Tranchese, A. (2022). "How much do you know about the European Union?": Disseminating EU Policies and Values through Comic Books. *Annals of the Armando Curcio Institute*, 4, 237-264.
3. Tranchese, A., Sugiura, L. (2021). "I don't hate all women, just those stuck-up bitches": How Incels and mainstream pornography speak the same extreme language of misogyny. *Violence Against Women*, 27(14), 2709-2734.
4. Tranchese, A. (2020). Rape "victims" and the law: Representing agency and social actors in reports of rape in the British quality press. In S. Pihlaja and H. Ringrow (Eds.) *Contemporary Media Stylistics*. Bloomsbury.
5. Tranchese, A. (2019). Covering rape: how the media determine how we understand sexualised violence. *Gender and Language*, 13(2), 174-201.
6. Tranchese, A. (2019). Using corpora to investigate the representation of poverty in the 2015 UK general election campaign. *Journal of Corpora and Discourse Studies*, 2, 65— 93.
7. Zollo, S.A., Tranchese, A. (2018) The EU's Teachers Corner: Recontextualising Institutional Discourse in a Didactic Environment. *Curcio*, 2, 411-440.
8. Sippitt, A., Tranchese, A. (2015). Talking about poverty: Analysing how the media and politicians discussed poverty in the 2015 general election campaign. Joseph Rowntree Foundation, UK. Available at: <https://www.jrf.org.uk/report/how-did-media-andpoliticians-uk-discuss-poverty-2015>

9. Tranchese, A. (2014) "The popularisation of the Policing and Crime Bill in contemporary British news media: The case of prostitution", in E. Chiavetta, S. Sciarrino, C. Williams (eds), *Popularization and the Media*. Edipuglia.

10. Tranchese, A., Zollo S.A. (2013) "The Construction of gender-based violence in British print and broadcast media: A case study". *Critical Approaches to Discourse Analysis Across Disciplines (CADAAD)*, 7(1), 141-163.

Il curriculum presenta esclusivamente l'elenco delle pubblicazioni inviate in valutazione.

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri di congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando.

La candidata presenta in valutazione 1 monografia, 1 articolo in rivista in classe A per il SSD SPS/08, 5 articoli in riviste non scientifiche per il SC 14/C2, 2 capitoli in volume e 1 rapporto di ricerca con ISBN. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata appena sufficiente. La candidata invia in valutazione una monografia pubblicata presso un editore internazionale; presenta un unico articolo in rivista classificata in classe A per il SSD SPS/08, 2 capitoli in volume, 1 report di ricerca e 5 articoli in riviste non scientifiche per il SC 14/C2. Si evidenzia un nucleo di pubblicazioni più consistente, che riguarda le rappresentazioni della violenza di genere nei media a stampa (pubbl. n.1, 4, 5, 10) cui si affianca un secondo nucleo dedicato al tema della povertà nei discorsi dei leader nella campagna elettorale del 2015 (pubbl. n. 6, 8). Seguono contributi sulla conoscenza e rappresentazione dei valori dell'UE (pubbl. n.2, 7), sul linguaggio misogino nei gruppi incel e nella pornografia (pubbl. n.3) e sulla rappresentazione nella stampa di un disegno di legge sulla criminalizzazione della prostituzione (pubbl. n.9). Nel complesso, i prodotti inviati in valutazione risultano solo in minima parte congruenti con il SSD SPS/08, in particolare per il ricorso a metodologie di ricerca e quadri di analisi riferibili in parte o del tutto alle discipline linguistiche (analisi critica del discorso, linguistica dei corpora). Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, le pubblicazioni possono essere considerate di livello sufficiente. La consistenza complessiva delle pubblicazioni, relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando, è adeguata.

Lavori in collaborazione:

Nei lavori in collaborazione, il contributo della candidata è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

Candidato Filippo Trevisan

1. Profilo curriculare

Il candidato è Professore associato (dal 2021) e Associate Dean for Faculty Affairs (dal 2022) presso la American University di Washington; è stato ricercatore presso lo stesso Ateneo dal 2015 al 2021.

Dichiara, ai fini dell'esenzione dalla prova didattica, di ricoprire già la posizione di Professore di II fascia. Ha conseguito la laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche (2005, Università di Trieste), un Master of Science in Comunicazione politica e un Master of Research in Politiche pubbliche (rispettivamente nel 2007 e 2009, Università di Glasgow). È in possesso di Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di I fascia per il SC 14/C2 (dal 2023).

Presso l'Università di Glasgow è stato docente a contratto in Comunicazione politica (2010-2015), Post-doctoral Research Assistant (2013-2014), post-doctoral research associate (2014-2015).

Nel 2011 è stato Visiting Affiliate Researcher presso la Georgetown University, Washington; nel 2022, Visiting Researcher presso l'Università di Udine; nel 2023 Visiting Fellow presso la Australian National University, Canberra.

Gli interessi di ricerca si articolano intorno al nodo tematico processi di inclusione/media digitali, che il candidato indaga applicando prospettive e quadri interpretativi dei disability studies ai campi della partecipazione politica e dell'advocacy.

Attività didattica e istituzionale

Dal 2015 ad oggi è titolare di insegnamenti nell'ambito delle discipline della comunicazione (tra cui "Strategic Communication", "Political Communication", "Grassroots Digital Advocacy", "Public Communication Research", "Communication and Society") presso la American University di Washington.

In passato (2010-2015), in qualità di docente a contratto presso l'Università di Glasgow, ha insegnato moduli didattici come "Media and Politics", "Disability and Society", "The Internet and Politics", "The Internet and Civil Society".

Partecipa al collegio dei docenti del Dottorato in Comunicazione della American University di Washington.

Tra le attività istituzionali, si segnalano il ruolo attualmente ricoperto di Vicepresidente della School of Communication dell'Ateneo di appartenenza (dal 2022) e diversi incarichi rivestiti in precedenza: Presidente dell'Educational Policy Committee della School of Communication; Componente dell'Advisory Committee on Research and Centers (AACRC), Presidente del Merit Reform Committee della School of Communication.

Nel 2008-2009 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Glasgow.

A carattere occasionale l'attività di revisore esterno (programma "Duke in D.C.: Policy, Leadership, and Innovation" della Sanford School of Public Policy, 2018; Quality Assurance Agency – Scotland, 2015).

Attività di ricerca

Nel 2023-24 è Co-PI del progetto "Developing Capacity for Youth Disability Advocacy Through Networking in East Africa" finanziato dall'Arts and Humanities Research Council (UK).

Dal 2016 al 2022 coordina diversi progetti finanziati dall'Ateneo di appartenenza ("Diversity and Inclusion in Crowd-Sourced Story-based Advocacy Campaigns: Exploring the Perspective of Multiply Marginalized People"; "Search: Google Trends Data and the 2020 Election"; "The Diffusion of Storytelling in Advocacy in the United States and Australia: A Comparative Study"; "Telling it Like It Is: Crowd-Sourced Narratives, Storytelling, and Policy-Making"; "Wired Citizens or Digital Outcasts? Americans with Disabilities and Online Media in the 2016 Election") e un gruppo di ricerca ("Advocacy Campaign and Digital Storytelling").

L'attività convegnistica, dal 2010 ad oggi, vede il candidato impegnato in numerose conferenze organizzate da Atenei e associazioni scientifiche qualificate nel campo degli studi politici e della communication research (APSA, ICA, PSA, SISCC ed altre) sia come relatore sia, in alcune occasioni, con funzioni di organizzazione.

È membro dell'Editorial Board dell'International Journal of Disability and Social Justice (dal 2020) e Tesoriere della sezione Information Technology and Politics dell'APSA (American Political Science Association), di cui è stato presidente nel 2022-2023.

Attesta di essere autore, con altri, del paper vincitore dell'International Communication Association Outstanding Article Award 2023 "Fox, J., Pearce, K., Massanari, A., Riles, J., Szulc, L., Ranjit, Y., **Trevisan, F.**, Soriano, C., Vitak, J., Arora, P., Ahn, S., Alper, M., Gambino, A., Gonzalez, C., Lynch, T., Williamson, L., and Gonzales, A. (2021) "Open Science, Closed Doors? Countering Marginalization Through an Agenda for Ethical, Inclusive Research in Communication," *Journal of Communication*, 71(5): 764-784".

Terza Missione

Dal 2016 è Vicedirettore dell'Istituto sulla disabilità e le politiche pubbliche dell'American University. Nel 2016 e 2017 ha coordinato la partecipazione di studenti relatori alla Conferenza degli Stati firmatari della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD). Ha collaborato con Wiley per la realizzazione e aggiornamento di corsi online.

È autore di articoli a carattere divulgativo per i media e collabora o ha collaborato con organizzazioni non governative (ADD International – Action on Disability and Development; U.N. Department of Economic and Social Affairs – Division for Inclusive Social Development) sui temi dell'inclusione e dei diritti delle persone con disabilità e membro della giuria del premio Zero Awards per pratiche e politiche innovative nell'inclusione della disabilità (Fondazione Essl, Vienna).

2. Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato Filippo Trevisan è Professore associato (dal 2021) e Associate Dean for Faculty Affairs (dal 2022) presso la American University di Washington dove è stato ricercatore tra il 2015 e il 2021. Dal 2010 al 2015, presso l'Università di Glasgow, è stato docente a contratto in Comunicazione politica e Post-doctoral research assistant Post-doctoral research associate.

L'attività didattica ha carattere continuativo e si svolge presso istituzioni accademiche qualificate: attualmente il candidato insegna "Strategic Communication", "Political Communication", "Grassroots Digital Advocacy", "Public Communication Research", "Communication and Society"; in passato è stato docente a contratto in Comunicazione politica. I corsi tenuti rientrano negli ambiti della comunicazione politica e pubblica e sono pertanto congruenti con il SSD oggetto della procedura. Il candidato partecipa inoltre al Collegio dei docenti del Dottorato in Comunicazione della American University di Washington. Continuativo anche l'impegno istituzionale, che vede il candidato assumere diversi incarichi dal 2015 ad oggi: Presidente dell'Educational Policy Committee della School of Communication; Componente dell'Advisory Committee on Research and Centers (AACRC), Presidente del Merit Reform Committee della School of Communication. In tempi più recenti, è nominato Vicepreside della School of Communication.

Gli interessi di ricerca del candidato, che ha conseguito nel 2023 l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di I fascia per il SC 14/C2, sono rivolti prevalentemente al tema dell'inclusività dei media digitali e ai disability studies, nel più ampio perimetro della comunicazione politica e dei processi di partecipazione e advocacy di persone con disabilità e gruppi svantaggiati. È stato Visiting Affiliate Researcher presso la Georgetown University, Washington (2011); Visiting Researcher presso l'Università di Udine (2022); Visiting Fellow presso la Australian National University, Canberra (2023).

Il profilo scientifico si sostanzia nel 2023 con il progetto "Developing Capacity for Youth Disability Advocacy Through Networking in East Africa" (finanziato dall'Arts and Humanities Research Council, UK) del quale il candidato è Co-PI. Su tematiche affini, riguardanti diversità, inclusione, comunicazione politica, advocacy, il candidato ha coordinato diversi progetti finanziati dall'Ateneo di appartenenza (2016-2022).

L'attività convegnistica, in qualità di relatore o organizzatore, si svolge in sedi autorevoli per i political studies e i communication studies (American Political Science Association, Political Studies Association, International Communication Association, ed altre). Completano il profilo la partecipazione al board dell'International Journal of Disability and Social Justice (dal 2020) e l'incarico come Tesoriere della sezione Information Technology and Politics dell'APSA (American Political Science Association).

Un contributo a più mani in cui il candidato è presente come coautore ha ottenuto il premio dell'International Communication Association - Outstanding Article Award 2023.

Nell'insieme, le attività dichiarate nel curriculum delineano il profilo di un ricercatore ben inserito nel dibattito internazionale, la cui attività di ricerca è prevalentemente concentrata sul tema dell'inclusione e della disabilità in relazione alle pratiche politiche e partecipative che si strutturano negli ambienti digitali.

Il percorso di ricerca del candidato, e l'attività didattica svolta nel tempo, si mostrano complessivamente coerenti con le tematiche proprie del SSD SPS/08.

La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo del candidato come ottimo.

3. Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato dichiara di essere in possesso dei seguenti indicatori relativi alla produttività scientifica, con riferimento alle tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al SSD SPS/08 per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili:

numero articoli e contributi: 18

numero articoli pubblicati in riviste di classe A: 10

numero monografie: 1

Il candidato presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. Trevisan, F. (2017) *Disability Rights Advocacy Online: Voice, Empowerment and Global Connectivity*, New York, NY: Routledge. ISBN: 9781138847828
2. Trevisan, F. (2022) "Beyond Accessibility: Exploring Inclusivity in U.S. Progressive Digital Politics," *New Media & Society*, 24(2): 496-513. ISSN: 1461-7315, doi: <https://doi.org/10.1177/14614448211063187>
3. Fox, J., Pearce, K., Massanari, A., Riles, J., Szulc, L., Ranjit, Y., Trevisan, F., Soriano, C., Vitak, J., Arora, P., Ahn, S., Alper, M., Gambino, A., Gonzalez, C., Lynch, T., Williamson, L., and Gonzales, A. (2021) "Open Science, Closed Doors? Countering Marginalization Through an Agenda for Ethical, Inclusive Research in Communication," *Journal of Communication*, 71(5): 764-784. ISSN: 0021-9916, doi: <https://doi.org/10.1093/joc/jqab029>
4. Trevisan, F. (2021) "Making Focus Groups Accessible and Inclusive for People with Communication Disabilities: A research note," *Qualitative Research*, 21(4): 619-627. ISSN: 1468-7941, doi: <https://doi.org/10.1177/1468794120941846>

5. Trevisan, F. and Cogburn, D. (2020) "Technology and Accessibility in Global Governance and Human Rights: The Experience of Disability Rights Advocates," *Journal of Information, Communication and Ethics in Society*, 18(3): 377-391. ISSN: 1477-996X, doi: <https://doi.org/10.1108/JICES-02-2020-0016>
6. Trevisan, F. (2020) " 'Do You Want to Be a Well-Informed Citizen, or Do You Want to Be Sane?' Social Media, Disability, Mental Health and Political Marginality," *Social Media + Society*, 6(1): 1-11. ISSN: 2056-3051, doi: <https://doi.org/10.1177/2056305120913909>
7. Trevisan, F., Bello, B., Vaughan, M., and Vromen, A. (2020) "Mobilizing Personal Narratives: The Rise of Digital 'Story Banking' in U.S. Grassroots Advocacy," *Journal of Information Technology and Politics*, 17(2): 146-160. ISSN: 1933-169X, doi: <https://doi.org/10.1080/19331681.2019.1705221>
8. Trevisan, F. (2018) "Connective Action Mechanisms in a Time of Political Turmoil: Disability Rights Protest at Donald Trump's Inauguration," *Australian Journal of Political Science*, 53(1): 103-115. ISSN: 1036-1146, doi: <https://doi.org/10.1080/10361146.2017.1416585>
9. Reilly, P. and Trevisan, F. (2016) "Researching Protest on Facebook: Developing an Ethical Stance for the Study of Northern Irish Flag Protest Pages," *Information, Communication & Society*, 19(3): 419-435. ISSN: 1468-4462, doi: <https://doi.org/10.1080/1369118X.2015.1104373>
10. Trevisan, F., Hoskins, A., Oates, S., and Mahloulou, D. (2018) "The Google Voter: Search Engines and Elections in the New Media Ecology," *Information, Communication & Society*, 21(1): 111-128. ISSN: 1468-4462, doi: <https://doi.org/10.1080/1369118X.2016.1261171>

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri di congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando.

Il candidato presenta in valutazione 1 monografia presso editore internazionale, 6 articoli in riviste di classe A per il SSD SPS/08; 1 articolo in rivista scientifica e 2 in riviste non scientifiche per il SC 14/C2. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata di livello ottimo. Sotto il profilo tematico, la produzione riflette l'interesse prevalente del candidato, concentrandosi in ampia parte sulla partecipazione e le azioni di advocacy di persone con disabilità in relazione alle potenzialità inclusive dei media digitali (pubbl. n. 1, 2, 5, 6, 8) anche con riferimento a metodologie di ricerca non escludenti (pubbl. n. 4). Un secondo nucleo di pubblicazioni rinvia alla comunicazione politica e indaga le pratiche legate allo story banking (pubbl. n. 7), le implicazioni etiche della ricerca su Facebook nelle proteste (pubbl. n.9) e una proposta di metodo per lo studio della ricerca di informazioni da parte dei cittadini nel corso delle campagne elettorali (pubbl. n. 10). Una pubblicazione a molte firme (n. 3) ha carattere di manifesto programmatico e discute criticamente alcuni principi dell'open science applicati alla communication research. Considerate nel loro insieme, le pubblicazioni, circoscritte in particolare agli studi su disabilità, advocacy e media digitali, appaiono coerenti con il SSD SPS/08, anche per metodi e quadri di riferimento mobilitati. Con riferimento ai criteri di originalità,

innovatività, rigore metodologico e rilevanza i contributi appaiono di livello molto buono. La consistenza complessiva delle pubblicazioni, relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando, è adeguata.

Lavori in collaborazione:

Nei lavori in collaborazione, il contributo del candidato è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

Candidato – omissis -

Profilo curricolare

- omissis -

Attività didattica e istituzionale

- omissis -

Attività di ricerca

- omissis -

Terza Missione

- omissis -

2. Valutazione collegiale del profilo curricolare:

- omissis -

3. Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

- omissis -

Lavori in collaborazione:

- omissis -

Per i candidati che non ricoprono il ruolo di Professore associato e non hanno svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza è prevista una prova didattica della durata di massimo 40 minuti, che si terrà in modalità telematica, eventualmente con il supporto di slide.

Gli argomenti relativi alle tematiche del SSD SPS/08 individuati dalla Commissione sono i seguenti:

1. La partecipazione politica nei social media
2. Stereotipi e rappresentazioni di genere nei media
3. Il ruolo degli algoritmi nelle piattaforme digitali

È assegnata ai candidati facoltà di scelta di uno tra i tre argomenti sopra elencati.

ALLEGATO 3 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATA Flavia Cangià

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata risulta assente

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata risulta assente

CANDIDATA Lorenza Parisi

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata è esentata dalla prova didattica poiché ricopre già la posizione di Professore di II fascia o ha svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata presenta il proprio profilo scientifico illustrando i principali temi di studio e progetti di ricerca. Ascoltata la presentazione in lingua inglese, la Commissione stabilisce che la candidata Lorenza Parisi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA Alessia Tranchese

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

La candidata è esentata dalla prova didattica poiché ricopre già la posizione di Professore di II fascia o ha svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

La candidata presenta il proprio profilo scientifico illustrando i principali temi di studio e progetti di ricerca. Ascoltata la presentazione in lingua inglese, la Commissione stabilisce che la candidata Alessia Tranchese possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO Filippo Trevisan

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA DIDATTICA

Il candidato è esentato dalla prova didattica poiché ricopre già la posizione di Professore di II fascia o ha svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

VALUTAZIONE COLLEGALE DELLA PROVA IN LINGUA STRANIERA

Il candidato presenta il proprio profilo scientifico illustrando i principali temi di studio e progetti di ricerca. Ascoltata la presentazione in lingua inglese, la Commissione stabilisce che il candidato Filippo Trevisan possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

ALLEGATO 4 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATA FLAVIA CANGIÀ

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La candidata Flavia Cangià è docente a contratto in discipline antropologico-sociali presso l'Università di Losanna. Ha conseguito l'Abilitazione nazionale alle funzioni di Professore di II fascia nel SC 14/C2 (2020). Presenta il profilo di una studiosa i cui interessi scientifici si concentrano su tematiche relative alla mobilità umana, alle traiettorie di vita dei lavoratori migranti in possesso di elevate competenze, agli effetti dei processi di digitalizzazione del lavoro sul bilanciamento tra tempi di vita e lavoro dei professionisti IT in Svizzera, alle migrazioni e ai percorsi professionali e di inserimento nel mercato del lavoro delle persone migranti. L'attività didattica ha carattere continuativo. Gli insegnamenti dei quali la candidata ha avuto la titolarità si collocano in larghissima parte nell'alveo delle discipline antropologiche; pertanto, appaiono scarsamente pertinenti rispetto al SSD SPS/08. L'attività di ricerca è continua nel tempo e qualificata, come attestano i progetti finanziati che la candidata ha coordinato e quelli ai quali ha partecipato come ricercatrice o collaboratrice, e si sviluppa a partire da impianti teorici e approcci empirici di taglio antropologico-sociale che solo occasionalmente intersecano i metodi e i framework teorici della Sociologia dei processi culturali e comunicativi. Coerentemente con i temi di ricerca, anche il focus prevalente nell'attività convegnistica, inclusa l'organizzazione di conferenze e la partecipazione a convegni promossi da qualificate associazioni internazionali (come IMISCOE-International Migration Research Network e EASA-European Association of Social Anthropologists), riguarda la mobilità umana e i fenomeni migratori letti in prospettiva antropologica. La candidata non dichiara di aver svolto attività di tipo istituzionale-gestionale; la Terza Missione ha carattere occasionale. La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo della candidata come sufficiente.

La candidata dichiara che la propria produzione scientifica consiste in: 2 monografie; 26 articoli in "riviste scientifiche peer-reviewed"; 3 articoli in "riviste scientifiche non peer-reviewed"; 2 contributi in conference proceedings; 5 contributi in volume. La candidata presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. Cangià, F., (2023) *Lavorare dal Sud: Return to Southern Italy and remote work in Pandemic times*, in Vannini, P. Ed. "Mobilities in Remote Places", Routledge
2. Cangià, F., (2023) "Immobile subjectivities. Navigating (im)mobility in migrants' career and life journeys", *Migration and Society: Advances in Research*, 6: 121–135
3. Cangià, F., Wassmer, S., Davoine, E. and Salamin, X. (2022) "From 'digital nomadism' to 'rooted digitalism': The remote work and (im)mobilities of IT professionals in times of Covid-19" *Transitions Journal of Transient Migration* 6: 61 – 80
4. Cangià, F. Davoine, E. and Tashtish, S. (2022) "Gender and the highly skilled career trajectories of Syrian refugees in Switzerland". *Migration Letters* 19(6)
5. Cangià, F. Davoine, E. and Tashtish, S. (2021) (Im)mobilities, waiting and professional aspirations: the career lives of Syrian refugees in Switzerland. *Geoforum*
6. Hercog, M., and Cangià, F. (2021). Skills on the Move: Highly Skilled Migrants in Switzerland and Beyond. *Population, Space and Place* 7 (5): 1-11

7. Suter, B., and Cangìà, F., (2020) Time and Family On the Move: 'Accompanying Partners' in Geographical Mobility. *Time & Society* 29(3) 813–835
8. Cangìà, F., (2019). "Switzerland doesn't want me". Work, precarity and emotions for mobile professionals' partners. *Migration Letters* 16 (2), 207-217
9. Cangìà, F. (2017). (Im)Mobility and the Emotional Life of the Expat Spouses. *Emotion, Space and Society* 25, 22-28.
10. Cangìà, F., & Zittoun, T. (2018). Editorial: When Expatriation is a Matter of Family. Opportunities, Barriers and Intimacies in International Mobility. *Migration Letters* 15 (1), 1-16.

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando. Dei prodotti presentati, uno solo è in rivista di classe A per il SSD SPS/08, 4 articoli sono pubblicati in riviste scientifiche per il SC 14/C2, 4 in riviste non scientifiche per il medesimo SC e uno è un contributo in volume. Si segnala che la pubblicazione n.1 presenta una data di edizione successiva alla chiusura del bando. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata sufficiente. Le pubblicazioni si concentrano sulla tematica degli "expat" e dei loro partner e familiari con riferimento alle traiettorie di vita e degli impatti emotivi (pubbl. n. 7, 8, 9, 10), sull'esperienza dei rifugiati (pubbl. n. 4, 5), sul ruolo del lavoro in remoto durante la pandemia (pubbl. n.1, 3), sui processi di attribuzione di significato alle proprie competenze professionali da parte di lavoratori migranti con elevata qualificazione (pubbl. n. 6), e sulla condizione di immobilità di persone migranti (pubbl. n.2). Nel loro insieme, i prodotti presentati in valutazione appaiono solo parzialmente pertinenti rispetto al SSD. Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni, le pubblicazioni possono essere considerate di livello discreto; esse si sostengono tuttavia su metodi e quadri interpretativi solo parzialmente riferibili al SSD oggetto della presente procedura. La consistenza complessiva delle pubblicazioni è adeguata. Nei lavori in collaborazione, il contributo della candidata è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

La candidata risulta assente alla prova didattica.

La candidata risulta assente alla prova per l'accertamento delle competenze linguistiche.

CANDIDATA LORENZA PARISI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La candidata è Professoressa associata presso la Link Campus University nel SSD SPS/08 dal 2019; presso lo stesso Ateneo è in ruolo come ricercatrice, sempre nel SSD SPS/08, dal 2016. Dal 2015 ad oggi svolge una intensa, qualificata e continuativa attività didattica, prima presso la John Cabot University, poi nei Corsi di laurea dell'Ateneo di appartenenza e, parallelamente, in master erogati da diverse università italiane. Gli insegnamenti curriculari, erogati in lingua inglese, sono tutti riconducibili all'ambito dei digital media studies e della sociologia dei media e pertanto pienamente pertinenti rispetto al SSD oggetto della presente procedura. Continuativa, dal 2019, anche la partecipazione ai Collegi docenti di Dottorati. Il profilo evidenzia

un impegno costante in ruoli istituzionali e gestionali: dapprima come Coordinatrice del corso di Laurea Magistrale in "Technologies and Codes of Communications" (LM-59), successivamente come Coordinatrice del Corso di Laurea in "Innovative technologies for digital communication" (L-20), e infine in qualità di Direttrice del Master in "Social Innovation and Digital Transformation". Continuativo anche l'impegno, a livello di corsi di laurea, nelle commissioni e gruppi di lavoro interni. Di particolare rilievo, a livello di Ateneo, l'impegno nel Comitato scientifico per l'implementazione del Gender Equality Plan, all'interno del quale la candidata è coinvolta anche in qualità di componente del Comitato Formazione e comunicazione. Gli interessi di ricerca si concentrano su specifici ambiti della sociologia della comunicazione e dei media e sono riferibili al campo degli internet studies e dei digital media studies, i cui quadri teorici e metodi di ricerca sono applicati dalla candidata a oggetti di analisi come lo studio di peculiari ambienti online in prospettiva di genere; le conversazioni online relative alle controversie vaccinali; il ruolo dei media digitali nei fenomeni di partecipazione e attivismo; i social media e la comunicazione di emergenza. Questi ambiti di indagine sono pienamente coerenti con il SSD oggetto della presente procedura e si riflettono in una ampia, continuativa e qualificata attività di ricerca, attestata dalla partecipazione, nel tempo, a numerosi progetti anche a carattere internazionale. Per ciascun progetto, sono opportunamente segnalati gli output editoriali. In anni più recenti, il profilo della candidata si consolida con la responsabilità scientifica assunta in due progetti finanziati su bandi competitivi PRIN, entrambi dedicati al rapporto tra media digitali e tematiche di genere, in cui la candidata ricopre in un caso il ruolo di Responsabile di unità e Vice-PI (PRIN 2022, "Pratiche digitali, genere e intimità nella vita quotidiana delle/degli adolescenti") e nell'altro quello di Responsabile di unità locale (PRIN-PNRR 2022, "Gendering Internet. Violence, resilience and empowerment in digital spaces"). Altrettanto ampia e qualificata l'attività convegnistica, che vede la candidata relatrice in numerose conferenze promosse da associazioni scientifiche nazionali e, più spesso, internazionali di sicuro rilievo per il settore oggetto della presente procedura (ECREA, AoIR, ESA, SISCC, AIS). L'attività di Terza Missione si sostanzia, nel tempo, con la partecipazione a numerosi incontri a carattere divulgativo e orientati al public engagement organizzati da istituzioni pubbliche (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento per la Funzione pubblica) o previsti nell'ambito di eventi pubblici come la Social media week, il Festival della Scienza ed altri. A questi si affianca l'attività di docenza in corsi professionalizzanti e l'attività nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Si segnala inoltre l'attività divulgativa online come curatrice del blog "Talking Clouds" (Nòva - Sole24Ore) dedicato all'impatto sociale delle tecnologie digitali. Nel complesso, tenendo conto delle diverse dimensioni di analisi del profilo curricolare, emerge il profilo di una studiosa matura e autonoma, bene inserita in network di ricerca nazionali e internazionali, che ha consolidato le proprie competenze in ambito didattico e scientifico in piena coerenza tematica con le declaratorie del SSD SPS/08. Contribuisce a qualificare il profilo complessivo una capacità gestionale attestata dai numerosi incarichi istituzionali assunti, nel tempo, a livello di corsi di laurea, Dipartimento e Ateneo. La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo della candidata come ottimo.

La candidata dichiara di essere in possesso dei seguenti indicatori relativi alla produttività scientifica, con riferimento alle tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al SSD SPS/08 per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili:

- articoli e contributi: 14
- articoli pubblicati su riviste di classe A: 6
- monografie: 1

Segnala di aver usufruito nel 2017 di 5 mesi di congedo di maternità.

La candidata presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. 2023 Parisi L, Mulargia S, Comunello F, Bernardini V, Bussoletti A, Nisi CR, Russo L, Campagna I, Lanfranchi B, Croci I, Grassucci E. & Gesualdo, F. (2023). Exploring the vaccine conversation on TikTok in Italy: beyond classic vaccine stances. *BMC Public Health*, 23(1), 1-13. DOI: 10.1186/s12889-023-15748-y
2. 2022 Comunello F., Parisi L., (2022). "Media digitali e dating". In: (eds.) Farci M., Scarcelli M., *Media digitali, genere e sessualità*, Mondadori, 2022, ISBN: 9791220600279.
3. 2022 Gesualdo, F., Parisi, L., Croci, I., Comunello, F., Parente, A., Russo, L Rizzo, C. (2022). How the Italian Twitter Conversation on Vaccines Changed During the First Phase of the Pandemic: A Mixed-Method Analysis. *Frontiers in Public Health*, doi: 10.3389/fpubh.2022.824465
4. 2020 Comunello F., Parisi L., Ieracitano F. (2020). Negotiating gender scripts in mobile dating apps: between affordances, usage norms and practices. *Information, Communication and Society*, <https://doi.org/10.1080/1369118X.2020.1787485>
5. 2020 Comunello F., Parisi L. (2020). "Dating Apps", in "The International Encyclopedia of Gender and Media", edited by Karen Ross, Ingrid Bachmann, Valentina Cardo, Sujata Moorti, Marco Scarcelli, John Wiley and Sons, ISBN: 9781119429104, PP. 1- 6
6. 2019 Parisi L., Comunello F. (2019). "Dating in the time of "relational filter bubbles": exploring imaginaries, perceptions and tactics of Italian dating app users", *The Communication Review*, 23:1, 66- 89, DOI: 10.1080/10714421.2019.1704111
7. 2018 Parisi L. (2018). *Where 2.0. Media digitali ed esperienza del luogo*. Guerini e Associati, Milano, 2018, ISBN: 978-88- 8107-416-7
8. 2017 Comunello F., Mulargia S., Parisi L. (2017). 'Non parlarmi, non ti sento'. Processi di sense giving nella controversia sui vaccini infantili tra gli utenti di Facebook, *Problemi dell'informazione*, 42(3) , p.431- 457.
9. 2016 Comunello F., Mulargia S., Parisi L., (2016) 'The "proper" way to spread ideas through social media: exploring the affordances and constraints of different social media platforms as perceived by Italian activists', *Sociological Review*, vol. 64, p. 515-532, ISSN: 0038-0261, DOI: 10.1111/1467-954X.12378
- 10.2015 Parisi L. (2015) 'Where 2.0'. Exploring the Place Experience of 'Hyperconnected' Digital Media, Users in Special Issue: Other Senses of Place: Sociospatial Practices in the Contemporary Media Environment, *Sociologica*, 03/2015, Il Mulino. 12378

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri di congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando. Accanto alla monografia pubblicata presso un editore di rilievo nazionale, la candidata presenta 6 articoli in riviste di classe A per il SSD SPS/08 (di cui 4 su riviste internazionali), 1 articolo in rivista scientifica per il SC 14/C2 e due contributi in volume presso qualificati editori nazionali e internazionali. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata di livello ottimo. A un primo nucleo tematico dedicato all'esperienza dello spazio mediata dalle tecnologie digitali (pubbl. n. 7, 10) si affianca l'analisi delle conversazioni relative alle controversie vaccinali in ambienti digitali come TikTok, Twitter, Facebook in ricerche condotte in precedenza e successivamente all'emergenza pandemica (pubbl. n. 1, 3, 8) e un focus sulla percezione di opportunità e vincoli delle social media platforms da parte degli attivisti (pubbl. n. 9). Più consistente l'esplorazione del nodo tematico media digitali/gender, con una particolare attenzione a specifici ambienti digitali come le app per il dating (pubbl. n. 2, 4, 5, 6). Nel loro insieme, i prodotti presentati in valutazione risultano tutti pienamente congruenti con il SSD SPS/08. Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni, le pubblicazioni, in particolare quelle riferite al rapporto media digitali/tematiche di gender appaiono di livello ottimo, e sono sostenute da solidi apparati metodologici e quadri interpretativi del tutto coerenti con il SSD oggetto della presente procedura. La consistenza complessiva delle pubblicazioni, relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando, è adeguata. Nei lavori in collaborazione, il contributo della candidata è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

La candidata è esentata dalla prova didattica poiché ricopre già la posizione di Professore di II fascia o ha svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

Ascoltata la presentazione in lingua inglese, la Commissione stabilisce che la candidata Lorenza Parisi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATA ALESSIA TRANCHESE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La candidata Alessia Tranchese è Senior Lecturer in "Communication and Applied Linguistics" all'Università di Portsmouth, dove insegna "Gender, Language and Sexuality", "Analysing Media Discourse", "Digital Communication" e "Intercultural Communication". L'attività didattica si svolge con continuità dal 2016 ad oggi, e riguarda insegnamenti parzialmente congruenti con il SSD oggetto della procedura; in passato ha insegnato a contratto "English Language" presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II". Con riferimento agli incarichi istituzionali e gestionali, la candidata non dichiara ruoli ricoperti nell'Ateneo di appartenenza. Sotto il profilo scientifico, la candidata ha ottenuto un finanziamento per il progetto "What is pornography teaching our children?", che coordina in qualità di PI (dal 2023); in precedenza è stata PI del progetto "The language of cybersexism" e Co-investigatore del progetto "Celebrity, citizenship and status", entrambi finanziati dall'Ateneo di appartenenza. In precedenza, ha svolto attività di ricerca presso organizzazioni e istituzioni non accademiche con finalità di contrasto alla violenza di genere. Dichiara l'affiliazione a due società scientifiche: la British Association for Applied Linguistics (BAAL), e, più recentemente, l'Association of Internet Researchers (AoIR), quest'ultima rilevante per il SSD SPS/08. Complessivamente considerate, le attività dichiarate nel curriculum evidenziano il profilo di una studiosa la

cui attività didattica e di ricerca si colloca prevalentemente nell'ambito delle discipline del linguaggio. Gli interessi di studio si addensano intorno a tematiche e oggetti di ricerca solo parzialmente coerenti con quelli propri della Sociologia dei processi culturali e comunicativi. In particolare, lo studio dei fenomeni di misoginia online e delle rappresentazioni della violenza di genere nei newsmedia si articola in un quadro metodologico e interpretativo solo in parte coerente con il SSD oggetto della procedura, e di norma riferibile alle discipline del linguaggio. La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo della candidata come **sufficiente**.

La candidata dichiara di essere in possesso dei seguenti indicatori relativi alla produttività scientifica, con riferimento alle tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al SSD SPS/08 per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili:

- numero articoli e contributi: 16
- numero articoli in riviste di classe A: 6
- numero monografie: 1

La candidata presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. Tranchese, A. (2023). *From Fritzl to #metoo: Twelve years of rape coverage in the British press*. Palgrave Macmillan.
2. Zollo, S. A., & Tranchese, A. (2022). "How much do you know about the European Union?": Disseminating EU Policies and Values through Comic Books. *Annals of the Armando Curcio Institute*, 4, 237-264.
3. Tranchese, A., Sugiura, L. (2021). "I don't hate all women, just those stuck-up bitches": How Incels and mainstream pornography speak the same extreme language of misogyny. *Violence Against Women*, 27(14), 2709-2734.
4. Tranchese, A. (2020). Rape "victims" and the law: Representing agency and social actors in reports of rape in the British quality press. In S. Pihlaja and H. Ringrow (Eds.) *Contemporary Media Stylistics*. Bloomsbury.
5. Tranchese, A. (2019). Covering rape: how the media determine how we understand sexualised violence. *Gender and Language*, 13(2), 174-201.
6. Tranchese, A. (2019). Using corpora to investigate the representation of poverty in the 2015 UK general election campaign. *Journal of Corpora and Discourse Studies*, 2, 65— 93.
7. Zollo, S.A., Tranchese, A. (2018) The EU's Teachers Corner: Recontextualising Institutional Discourse in a Didactic Environment. *Curcio*, 2, 411-440.
8. Sippitt, A., Tranchese, A. (2015). Talking about poverty: Analysing how the media and politicians discussed poverty in the 2015 general election campaign. Joseph Rowntree Foundation, UK. Available at: <https://www.jrf.org.uk/report/how-did-media-andpoliticians-uk-discuss-poverty-2015>

9. Tranchese, A. (2014) "The popularisation of the Policing and Crime Bill in contemporary British news media: The case of prostitution", in E. Chiavetta, S. Sciarrino, C. Williams (eds), *Popularization and the Media*. Edipuglia.

10. Tranchese, A., Zollo S.A. (2013) "The Construction of gender-based violence in British print and broadcast media: A case study". *Critical Approaches to Discourse Analysis Across Disciplines (CADAAD)*, 7(1), 141-163.

Il curriculum presenta esclusivamente l'elenco delle pubblicazioni inviate in valutazione.

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri di congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando. La candidata presenta in valutazione 1 monografia, 1 articolo in rivista in classe A per il SSD SPS/08, 5 articoli in riviste non scientifiche per il SC 14/C2, 2 capitoli in volume e 1 rapporto di ricerca con ISBN. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata appena sufficiente. La candidata invia in valutazione una monografia pubblicata presso un editore internazionale; presenta un unico articolo in rivista classificata in classe A per il SSD SPS/08, 2 capitoli in volume, 1 report di ricerca e 5 articoli in riviste non scientifiche per il SC 14/C2. Si evidenzia un nucleo di pubblicazioni più consistente, che riguarda le rappresentazioni della violenza di genere nei media a stampa (pubbl. n.1, 4, 5, 10) cui si affianca un secondo nucleo dedicato al tema della povertà nei discorsi dei leader nella campagna elettorale del 2015 (pubbl. n. 6, 8). Seguono contributi sulla conoscenza e rappresentazione dei valori dell'UE (pubbl. n.2, 7), sul linguaggio misogino nei gruppi incel e nella pornografia (pubbl. n.3) e sulla rappresentazione nella stampa di un disegno di legge sulla criminalizzazione della prostituzione (pubbl. n.9). Nel complesso, i prodotti inviati in valutazione risultano solo in minima parte congruenti con il SSD SPS/08, in particolare per il ricorso a metodologie di ricerca e quadri di analisi riferibili in parte o del tutto alle discipline linguistiche (analisi critica del discorso, linguistica dei corpora). Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, le pubblicazioni possono essere considerate di livello sufficiente. La consistenza complessiva delle pubblicazioni, relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando, è adeguata. Nei lavori in collaborazione, il contributo della candidata è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

La candidata è esentata dalla prova didattica poiché ricopre già la posizione di Professore di II fascia o ha svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

Ascoltata la presentazione in lingua inglese, la Commissione stabilisce che la candidata Alessia Tranchese Parisi possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

CANDIDATO FILIPPO TREVISAN

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato Filippo Trevisan è Professore associato (dal 2021) e Associate Dean for Faculty Affairs (dal 2022) presso la American University di Washington dove è stato ricercatore tra il 2015 e il 2021. Dal 2010 al 2015, presso l'Università di Glasgow, è stato docente a contratto in Comunicazione politica e Post-doctoral research assistant Post-doctoral research associate. L'attività didattica ha carattere continuativo e si svolge presso istituzioni accademiche qualificate: attualmente il candidato insegna "Strategic Communication", "Political Communication", "Grassroots Digital Advocacy", "Public Communication Research", "Communication and Society"; in passato è stato docente a contratto in Comunicazione politica. I corsi tenuti rientrano negli ambiti della comunicazione politica e pubblica e sono pertanto congruenti con il SSD oggetto della procedura. Il candidato partecipa inoltre al Collegio dei docenti del Dottorato in Comunicazione della American University di Washington. Continuativo anche l'impegno istituzionale, che vede il candidato assumere diversi incarichi dal 2015 ad oggi: Presidente dell'Educational Policy Committee della School of Communication; Componente dell'Advisory Committee on Research and Centers (AACRC), Presidente del Merit Reform Committee della School of Communication. In tempi più recenti, è nominato Vicepreside della School of Communication. Gli interessi di ricerca del candidato, che ha conseguito nel 2023 l'Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di I fascia per il SC 14/C2, sono rivolti prevalentemente al tema dell'inclusività dei media digitali e ai disability studies, nel più ampio perimetro della comunicazione politica e dei processi di partecipazione e advocacy di persone con disabilità e gruppi svantaggiati. È stato Visiting Affiliate Researcher presso la Georgetown University, Washington (2011); Visiting Researcher presso l'Università di Udine (2022); Visiting Fellow presso la Australian National University, Canberra (2023). Il profilo scientifico si sostanzia nel 2023 con il progetto "Developing Capacity for Youth Disability Advocacy Through Networking in East Africa" (finanziato dall'Arts and Humanities Research Council,UK) del quale il candidato è Co-PI. Su tematiche affini, riguardanti diversità, inclusione, comunicazione politica, advocacy, il candidato ha coordinato diversi progetti finanziati dall'Ateneo di appartenenza (2016-2022). L'attività convegnistica, in qualità di relatore o organizzatore, si svolge in sedi autorevoli per i political studies e i communication studies (American Political Science Association, Political Studies Association, International Communication Association, ed altre). Completano il profilo la partecipazione al board dell'International Journal of Disability and Social Justice (dal 2020) e l'incarico come Tesoriere della sezione Information Technology and Politics dell'APSA (American Political Science Association). Un contributo a più mani in cui il candidato è presente come coautore ha ottenuto il premio dell'International Communication Association - Outstanding Article Award 2023. Nell'insieme, le attività dichiarate nel curriculum delineano il profilo di un ricercatore ben inserito nel dibattito internazionale, la cui attività di ricerca è prevalentemente concentrata sul tema dell'inclusione e della disabilità in relazione alle pratiche politiche e partecipative che si strutturano negli ambienti digitali. Il percorso di ricerca del candidato, e l'attività didattica svolta nel tempo, si mostrano complessivamente coerenti con le tematiche proprie del SSD SPS/08. La Commissione, considerate complessivamente l'attività didattica, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e di terza missione, valuta il profilo del candidato come **ottimo**.

Il candidato dichiara di essere in possesso dei seguenti indicatori relativi alla produttività scientifica, con riferimento alle tipologie di prodotti valide per la partecipazione alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, in relazione al SSD SPS/08 per il quale è indetta la procedura e all'arco temporale delle pubblicazioni selezionabili:

numero articoli e contributi: 18

numero articoli pubblicati in riviste di classe A: 10

numero monografie: 1

Il candidato presenta in valutazione le 10 pubblicazioni elencate di seguito:

1. Trevisan, F. (2017) *Disability Rights Advocacy Online: Voice, Empowerment and Global Connectivity*, New York, NY: Routledge. ISBN: 9781138847828

2. Trevisan, F. (2022) "Beyond Accessibility: Exploring Inclusivity in U.S. Progressive Digital Politics," *New Media & Society*, 24(2): 496-513. ISSN: 1461-7315, doi: <https://doi.org/10.1177/14614448211063187>
3. Fox, J., Pearce, K., Massanari, A., Riles, J., Szulc, L., Ranjit, Y., Trevisan, F., Soriano, C., Vitak, J., Arora, P., Ahn, S., Alper, M., Gambino, A., Gonzalez, C., Lynch, T., Williamson, L., and Gonzales, A. (2021) "Open Science, Closed Doors? Countering Marginalization Through an Agenda for Ethical, Inclusive Research in Communication," *Journal of Communication*, 71(5): 764-784. ISSN: 0021-9916, doi: <https://doi.org/10.1093/joc/jqab029>
4. Trevisan, F. (2021) "Making Focus Groups Accessible and Inclusive for People with Communication Disabilities: A research note," *Qualitative Research*, 21(4): 619-627. ISSN: 1468-7941, doi: <https://doi.org/10.1177/1468794120941846>
5. Trevisan, F. and Cogburn, D. (2020) "Technology and Accessibility in Global Governance and Human Rights: The Experience of Disability Rights Advocates," *Journal of Information, Communication and Ethics in Society*, 18(3): 377-391. ISSN: 1477-996X, doi: <https://doi.org/10.1108/JICES-02-2020-0016>
6. Trevisan, F. (2020) " 'Do You Want to Be a Well-Informed Citizen, or Do You Want to Be Sane?' Social Media, Disability, Mental Health and Political Marginality," *Social Media + Society*, 6(1): 1-11. ISSN: 2056-3051, doi: <https://doi.org/10.1177/2056305120913909>
7. Trevisan, F., Bello, B., Vaughan, M., and Vromen, A. (2020) "Mobilizing Personal Narratives: The Rise of Digital 'Story Banking' in U.S. Grassroots Advocacy," *Journal of Information Technology and Politics*, 17(2): 146-160. ISSN: 1933-169X, doi: <https://doi.org/10.1080/19331681.2019.1705221>
8. Trevisan, F. (2018) "Connective Action Mechanisms in a Time of Political Turmoil: Disability Rights Protest at Donald Trump's Inauguration," *Australian Journal of Political Science*, 53(1): 103-115. ISSN: 1036-1146, doi: <https://doi.org/10.1080/10361146.2017.1416585>
9. Reilly, P. and Trevisan, F. (2016) "Researching Protest on Facebook: Developing an Ethical Stance for the Study of Northern Irish Flag Protest Pages," *Information, Communication & Society*, 19(3): 419-435. ISSN: 1468-4462, doi: <https://doi.org/10.1080/1369118X.2015.1104373>
10. Trevisan, F., Hoskins, A., Oates, S., and Mahlouly, D. (2018) "The Google Voter: Search Engines and Elections in the New Media Ecology," *Information, Communication & Society*, 21(1): 111-128. ISSN: 1468-4462, doi: <https://doi.org/10.1080/1369118X.2016.1261171>

Le pubblicazioni sono valutate sulla base dei criteri di congruenza con il SSD SPS/08; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica; originalità, innovatività, rigore

metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; consistenza complessiva relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando. Il candidato presenta in valutazione 1 monografia presso editore internazionale, 6 articoli in riviste di classe A per il SSD SPS/08; 1 articolo in rivista scientifica e 2 in riviste non scientifiche per il SC 14/C2. Complessivamente, la collocazione editoriale è considerata di livello ottimo. Sotto il profilo tematico, la produzione riflette l'interesse prevalente del candidato, concentrandosi in ampia parte sulla partecipazione e le azioni di advocacy di persone con disabilità in relazione alle potenzialità inclusive dei media digitali (pubbl. n. 1, 2, 5, 6, 8) anche con riferimento a metodologie di ricerca non escludenti (pubbl. n. 4). Un secondo nucleo di pubblicazioni rinvia alla comunicazione politica e indaga le pratiche legate allo story banking (pubbl. n. 7), le implicazioni etiche della ricerca su Facebook nelle proteste (pubbl. n.9) e una proposta di metodo per lo studio della ricerca di informazioni da parte dei cittadini nel corso delle campagne elettorali (pubbl. n. 10). Una pubblicazione a molte firme (n. 3) ha carattere di manifesto programmatico e discute criticamente alcuni principi dell'open science applicati alla communication research. Considerate nel loro insieme, le pubblicazioni, circoscritte in particolare agli studi su disabilità, advocacy e media digitali, appaiono coerenti con il SSD SPS/08, anche per metodi e quadri di riferimento mobilitati. Con riferimento ai criteri di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza i contributi appaiono di livello molto buono. La consistenza complessiva delle pubblicazioni, relativamente all'arco temporale e ai prodotti indicati nel bando, è adeguata. Nei lavori in collaborazione, il contributo del candidato è identificabile o può essere desunto sulla base della coerenza tematica e argomentativa rispetto ai lavori a firma individuale.

Il candidato è esentato dalla prova didattica poiché ricopre già la posizione di Professore di II fascia o ha svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.

Ascoltata la presentazione in lingua inglese, la Commissione stabilisce che il candidato Filippo Trevisan possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.